

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2019-1637 del 02/04/2019  |
| Oggetto                     | D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., D.M. 31/2015, L.R. 13/2015.<br>Sito: P.V. AGIP 15828, Via Foro Boario n. 171 Ferrara.<br>Approvazione del Progetto unico di Bonifica, con Analisi di Rischio sito specifica, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D.M. 31/2015. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2019-1651 del 01/04/2019   |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara   |
| Dirigente adottante         | GABRIELLA DUGONI   |

Questo giorno due APRILE 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

**Oggetto:** D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., D.M. 31/2015, L.R. 13/2015.

**Sito:** P.V. AGIP 15828, Via Foro Boario n. 171 Ferrara.

**Approvazione del Progetto unico di Bonifica, con Analisi di Rischio sito specifica**, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D.M. 31/2015.

---

## LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ SVILUPPO SOSTENIBILE

---

### Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/2006 “Norme in materia ambientale” Parte IV Titolo V “Bonifica di Siti Contaminati” e s.m.i.;
- il D.M. n. 31 del 12/02/2015;
- la Legge n. 56 del 07/04/2014 recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”;
- la L.R. n. 13 del 30/07/2015 recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

### Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale n. 13 del 30/07/2015, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzative in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. n. 13 del 30/07/2015;
- con D.D.G. n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01/01/2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;
- con D.G.R. Emilia Romagna n. 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;
- con D.D.G. n. 90/2018 è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia ed il documento “Manuale Organizzativo” di Arpae;
- con D.D.G. n.106/2018 è stato conferito all'Ing. Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 01/01/2019;
- l'incarico di responsabile del procedimento amministrativo e dell'adozione degli atti relativi in materia di bonifica siti contaminati, assegnato alla Dott.ssa Gabriella Dugoni, è stato prorogato con atto DEL-2018-112 del 17/12/2018, con scadenza al 30/06/2019;

### Premesso che:

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara** - Area Autorizzazioni e concessioni Centro

Via Bologna, 534 - 44124 Ferrara | tel. Centralino + 39 0532 234811 | PEC [aoofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofe@cert.arpa.emr.it) | fax +39 0532 234801

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

- con nota P.G. 72708 del 10/08/07, la Provincia di Ferrara comunicava l'avvio del procedimento amministrativo a carico di Eni S.p.A.;
- con nota prot. IB.1397 del 04/06/09, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 46034 del 04/06/09, Eni S.p.A. trasmetteva il "Progetto Operativo di bonifica";
- con nota del 23/11/2009, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 93006 del 23/11/2009, Water & Soil S.r.l., per conto di ENI S.p.a., trasmetteva il documento "Integrazione al Progetto Operativo di Bonifica";
- con D.G.P. n. 99 del 23/03/2010 P.G. 23437/2010, la Provincia di Ferrara approvava il Progetto di Bonifica;
- con nota del 10/03/2011, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 19721 del 10/03/2011, Water & Soil S.r.l., per conto di ENI S.p.a., trasmetteva il documento n. A12FE005-05;
- con atto P.G. 30258 del 11/04/2011 la Provincia approvava il Piano di Monitoraggio e determinava lo stato di Messa in Sicurezza Operativa per la procedura;
- con nota Prot. MB.1177 del 06/09/2011, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 71502 del 09/09/2011, Water & Soil S.r.l. per conto di ENI S.p.a., trasmetteva il documento "Aggiornamento dello stato qualitativo delle matrici ambientali e dell'Analisi di Rischio";
- con nota P.G. 81850 del 13/10/2013 la Provincia di Ferrara trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi del 12/10/2011;
- con nota Prot. 260 del 05/03/2013, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 21317 del 14/03/2013, ENI S.p.a. trasmetteva il documento di Analisi di Rischio;
- con nota P.G. 25341 del 27/03/2013 la Provincia di Ferrara convocava la Conferenza di Servizi per l'esame del documento di cui al punto precedente, per la data del 19/04/2013;
- con nota ricevuta in data 05/06/2013, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 44676 del 06/06/2013, ENI S.p.a. trasmetteva la comunicazione di potenziale contaminazione ai sensi dell'art. 249, a seguito del rinvenimento di un guasto sulla linea di distribuzione;
- con nota ricevuta in data 21/02/2014, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 13193 del 25/02/2014, HPCAG, per conto di ENI S.p.a., trasmetteva comunicazione di perforazione nuovi punti di campionamento soil-gas;
- con nota ricevuta in data 25/02/2015, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 12986 del 25/02/2015, ENI S.p.a. trasmetteva comunicazione di inizio attività propedeutiche all'installazione di un sistema di messa in sicurezza integrativo delle acque di falda in modalità pump & stock;
- con nota ricevuta in data 06/03/2015, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 15751 del 06/03/2015, ENI S.p.a. trasmetteva il documento "Analisi di Rischio Sanitario Ambientale";
- con atto n. 2222 del 17/04/2015 della Provincia di Ferrara, a seguito di valutazione avvenuta in sede di Conferenza di Servizi del 8/4/2015, veniva richiesta la trasmissione di integrazioni al documento esaminato;

- con nota prot. 704\_2018\_PVR del 13/6/2018, assunta agli atti di Arpae con PGFE/2018/7287 del 18/06/2018, Syndial servizi ambientali, per conto di Eni S.p.A., trasmetteva il Progetto Unico di Bonifica, con Analisi di Rischio sito specifica, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D.M. 31/2015;
- con nota PGFE/2018/9986 del 24/08/2018, a seguito di valutazione del suddetto documento in sede di Conferenza di Servizi del 17/08/2018, veniva chiesta la trasmissione di integrazioni al documento esaminato;
- con nota prot. PVR-A79/2019 del 08/01/2019, assunto agli atti con PG/2019/6818 del 15/01/2019, Syndial servizi ambientali, per conto di Eni S.p.A., trasmetteva il documento Progetto unico di Bonifica, con Analisi di Rischio sito specifica – Revisione 1, integrato in relazione alle richieste della Conferenza di Servizi del 17/08/2018;
- la Conferenza di Servizi del 26/02/2019, di valutazione del documento Progetto unico di Bonifica, con Analisi di Rischio sito specifica – Revisione 1, esprimeva parere favorevole all'approvazione del documento, chiedendo la trasmissione di documentazione integrativa con PG/2019/34407 del 01/03/2019;
- con nota prot. PVR/111/2019 del 14/03/2019, acquisita agli atti con PG/2019/41963 del 15/03/2019, Syndial servizi ambientali ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;
- con nota PG/2019/43997 del 19/03/2019 la scrivente Agenzia ha chiesto espressione di parere/nulla osta agli Enti della Conferenza di Servizi in merito alla documentazione integrativa;
- con note acquisita agli atti con PG/2019/49513 del 27/03/2019, PG/2019/49646 del 28/03/2019 e PG/2019/52169 del 01/04/2019 sono pervenuti i pareri favorevoli, rispettivamente da Comune di Ferrara, HERA S.p.A. Direzione Acqua e AUSL Ferrara, integralmente acquisiti nel presente atto;

**Valutato** favorevolmente con prescrizioni in Conferenza di Servizi del 26/02/2019 il Progetto di Bonifica, con Analisi di Rischio sito specifica;

**Visti** i pareri favorevoli in merito alla documentazione integrativa acquisita con PG/2019/41963 del 15/03/2019, inviati da Comune di Ferrara, HERA S.p.A., AUSL Ferrara, rispettivamente con i protocolli PG/2019/49513 del 27/03/2019, PG/2019/49646 del 28/03/2019 e PG/2019/52169 del 01/04/2019, allegati quali parte integrante del presente atto;

**Dato atto** che è stato effettuato il pagamento delle spese di istruttoria di cui alla voce 12.08.05.05 previste dal Tariffario Arpae, DEL-2016-66 del 25/05/2016, approvato con D.G.R. 798 del 30/05/2016;

**Considerato che** la Responsabile del procedimento, Dott.ssa Geol. Gabriella Dugoni, attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. come introdotto dalla Legge 190/2012, in merito alla procedura in oggetto.

**Ritenuto**, pertanto, tutto ciò premesso e considerato che esistono i presupposti di fatto e di diritto per l'approvazione del Progetto di Bonifica, con Analisi di Rischio sito specifica;

### **DISPONE**

- di **approvare l'Analisi di Rischio sito specifica**, dai cui risultati emerge che:
  - le concentrazioni massime dei parametri idrocarburi leggeri C<12, Benzene, Etilbenzene e Xileni, riscontrate nel suolo profondo per la sorgente SP\_01 generano un rischio non accettabile in relazione agli scenari di esposizione considerati;
  - le concentrazioni massime dei parametri idrocarburi leggeri C<12, Benzene, Etilbenzene, Toluene, p-Xilene, MTBE e ETBE riscontrate nelle acque sotterranee per la sorgente GW\_01 generano un rischio non accettabile in relazione agli scenari di esposizione considerati;
  - dalla verifica diretta del rischio associato all'inalazione di vapori, in relazione al monitoraggio dei gas interstiziali, risulta un rischio sanitario associato all'inalazione di vapori indoor da suolo profondo (SP 01) e da acque sotterranee(GW 01) non accettabile per il bersaglio residente off site relativamente ai parametri idrocarburi leggeri C<12 e Benzene;
  - la presenza di alcuni superamenti delle CSC per alcuni punti di conformità;
  - sono identificati come POC (punti di conformità) i piezometri PM6, P13, P14;
- di **approvare il Progetto di Bonifica**, consistente nell'applicazione della tecnologia **Multi Phase Extraction (MPE)**, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

#### **Garanzie finanziarie**

- a. ai sensi dell'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dovranno essere prestate dal Proponente in favore del Comune di Ferrara le garanzie finanziarie per l'esecuzione ed il completamento degli interventi di bonifica in misura pari al 50% dell'importo complessivo e tenuto conto del 30% di incertezza come da Progetto di Bonifica, ovvero pari a € 133.250,00 + IVA al 10% per un importo di € 146.575,00;
- b. la garanzia finanziaria dovrà essere prestata entro 30 giorni dall'emissione dell'atto approvativo e costituisce efficacia del medesimo atto;
- c. come richiesto in sede di Conferenza di Servizi del 26/02/2019, per la prestazione della suddetta garanzia finanziaria, è facoltà del Proponente procedere con appendice alla garanzia finanziaria già in essere riguardante il sito in oggetto, emessa dalla Banca Popolare di Sondrio, n. FDI 181349/10 del 11/11/2010, presentata da Eni S.p.A. in favore del Comune di Ferrara dell'importo di € 40.500,00.

### **Avvio delle attività di bonifica**

**d.** prima dell'inizio dei lavori dovrà essere inviato agli Enti il cronoprogramma di dettaglio delle attività di bonifica con congruo anticipo prima delle date previste, in modo da permettere l'effettuazione dei sopralluoghi da parte del Servizio Territoriale e in modo da **concordare** i contraddittori con lo stesso servizio;

**e.** le attività di bonifica dovranno iniziare entro il **30/06/2019**.

### **Autorizzazioni sostituite**

**f.** ai sensi dell'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la presente autorizzazione *“ai soli fini della realizzazione e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto operativo e per il tempo strettamente necessario all'attuazione medesima...sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente...”*. Pertanto il presente atto comprende:

- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera dei vapori trattati dalla sezione “filtri a carboni attivi” dell'impianto MPE, con le seguenti prescrizioni:

- rispetto della concentrazione di 50 mg/Nm<sup>3</sup> per la sommatoria dei VOC;

- rispetto della concentrazione di 5 mg/Nm<sup>3</sup> per il Benzene;

- l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque sotterranee trattate dalla sezione “filtri a carboni attivi” dell'impianto MPE, nel rispetto delle prescrizioni integralmente riportate nel parere di HERA s.p.a., acquisito agli atti con PG/2019/49646 del 28/03/2019; la rete di scarico della linea acque MPE dovrà essere indipendente (rispetto alle reti a servizio delle attività insediate) e con proprio allaccio alla pubblica fognatura;

**g.** dovrà essere rispettata la configurazione del sistema Multi Phase Extraction, compreso il posizionamento del camino di scarico delle emissioni in atmosfera, secondo il posizionamento individuato nelle planimetrie presentate con documentazione acquisita agli atti con PG/2019/41963;

**h.** relativamente all'impatto acustico del sistema MPE e alle mitigazioni proposte nel Progetto di Bonifica, dovranno essere rispettate le seguenti condizioni. Con impianto a regime, dovrà essere eseguito un monitoraggio fonometrico presso i recettori maggiormente disturbati al fine di verificare il rispetto dei limiti di rumore (assoluto e differenziale) previsti dalla normativa vigente. Le misure di cui sopra dovranno essere eseguite in conformità all'allegato B del D.M. 16/03/1998 e dovranno essere condotte sia nel periodo diurno che notturno. I risultati di tali rilievi dovranno essere riportati in una relazione redatta ai sensi del D.G.R. n. 673/2004. Se da tali rilievi dovessero emergere superamenti dei limiti di rumore controllati, in tali relazione dovranno essere previsti anche gli ulteriori interventi di mitigazione acustica. Tali interventi dovranno essere realizzati entro un mese dal nulla osta da parte del Servizio Ambiente del Comune di Ferrara.

### ***Piano di monitoraggio***

i. dovrà essere rispettato il Piano di Monitoraggio previsto dal Progetto di Bonifica con la specifica che al momento del passaggio di funzionamento del sistema dall'ossidatore catalitico ai filtri a carboni attivi siano utilizzate dal "tempo zero" le frequenze di campionamento previste dalla tabella 16-1 di pag. 73 del Progetto di Bonifica;

### ***Conclusione attività di bonifica e attività di collaudo***

l. per quanto riguarda il collaudo dei terreni, a seguito dello spegnimento dell'impianto MPE, come concordato con il Proponente in sede di Conferenza di Servizi del 26/02/2019, dovranno essere effettuate n. 4 campagne di monitoraggio dei soil gas con frequenza trimestrale per la durata di 1 anno, aggiungendo i BTEX al set analitico previsto nella tab. 16-4 a pag. 76 del Progetto di Bonifica;

m. relativamente al collaudo delle acque sotterranee, dovrà essere svolta un'unica campagna di collaudo in contraddittorio con il Servizio Territoriale dopo un periodo di almeno 6 mesi dallo spegnimento dell'impianto MPE; dovrà essere tolto il Piombo dal set analitico delle acque sotterranee;

n. Arpae analizzerà fino ad un massimo del 20% del totale dei campioni prelevati durante le attività di bonifica e di monitoraggio e fino ad un massimo del 50% del totale dei campioni prelevati durante le attività di collaudo;

o. le attività di bonifica, comprensive di collaudo delle matrici ambientali, dovranno essere terminate entro il **30/09/2022**; il Proponente dovrà inviare comunicazione di fine lavori agli Enti facenti parte della Conferenza di Servizi.

### ***Richiesta certificazione completamento attività di bonifica***

p. al ricevimento dei risultati analitici dei controlli in contraddittorio, se questi ed i risultati del Proponente confermassero il raggiungimento degli obiettivi di bonifica, la società dovrà presentare la relazione di fine lavori, comprensiva di documentazione fotografica, e contestualmente formale richiesta di certificazione del completamento degli interventi di bonifica ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., tramite modulistica e pagamento delle spese di istruttoria come indicato ai seguenti link:

- [https://www.arpae.it/dettaglio\\_generale.asp?id=3570](https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3570);

- [http://www.arpae.it/dettaglio\\_generale.asp?id=3583](http://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3583)

- di autorizzare contestualmente l'esecuzione delle operazioni previste;
- di richiamare integralmente, quali parti integranti del presente atto, il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi il 26/02/2019, i pareri inviati da Comune di Ferrara, HERA S.p.A. e AUSL Ferrara, rispettivamente con i protocolli PG/2019/49513 del 27/03/2019, PG/2019/49646 del 28/03/2019 e PG/2019/52169 del 01/04/2019;
- di dare mandato al Comune di Ferrara di iscrivere l'onere reale nel certificato di destinazione urbanistica ai sensi dell'art. 253 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- di trasmettere la presente determinazione a: Eni s.p.a. Refining & Marketing, Syndial s.p.a., Comune di Ferrara, AUSL di Ferrara U.O. Igiene Pubblica, HERA s.p.a. Direzione Acqua a mezzo pec;
- di comunicare che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990 e s.m.i., avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

F.to digitalmente  
la Responsabile dell'Unità  
Dott.ssa Geol. Gabriella Dugoni

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**